

# Relazione del Consiglio di Gestione Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno

Remunerazioni, Piano di Investimento e azioni proprie:

**b) Proposta di approvazione del documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, relativo al Piano di Investimento basato su strumenti finanziari di Intesa Sanpaolo S.p.A.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Ordinaria per discutere e deliberare in merito all'approvazione del piano di investimento basato su strumenti finanziari denominato *Leveraged Employee Co-Investment Plan* (il "**Piano di Investimento**"), destinato ai dipendenti ed ai cosiddetti "*risk takers*" del Gruppo Intesa Sanpaolo.

In particolare, gli obiettivi e le modalità di attuazione del Piano di Investimento sono descritti nel documento informativo qui allegato e messo a disposizione dei soci sul sito internet della Banca.

\*\*\*

Signori Azionisti, siete invitati ad approvare la proposta di delibera riportata di seguito alla presente relazione:

### ***Proposta di delibera***

*L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Intesa Sanpaolo S.p.A., preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Gestione depositata ai sensi e nei termini di legge,*

### ***delibera***

- a. di approvare il Piano di Investimento di cui al documento informativo redatto ex articolo 84-bis del Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato;*
- b. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Gestione e il Consigliere delegato e CEO, anche disgiuntamente tra loro e a mezzo di procuratori speciali, ad ottemperare a quanto eventualmente richiesto dalle competenti autorità; e*
- c. di investire il Presidente, il Consigliere delegato e CEO, anche disgiuntamente tra loro e a mezzo di procuratori speciali, di ogni più ampio potere e facoltà per eseguire compiutamente ed in ogni singola parte la presente delibera.*

7 aprile 2014

Per il Consiglio di Gestione  
Il Presidente Gian Maria Gros-Pietro

---

## **DOCUMENTO INFORMATIVO**

Ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999,  
come successivamente modificato e integrato

relativo al

**PIANO DI INVESTIMENTI  
BASATO SU STRUMENTI FINANZIARI**

**DI**

**INTESA SANPAOLO S.p.A.**

Aprile 2014

---

## Premessa

Il presente documento informativo (il Documento Informativo) è pubblicato ai sensi dell'articolo 114-*bis* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il TUF) e dell'articolo 84-*bis* del Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il Regolamento Emittenti) al fine di fornire agli azionisti della Banca e al mercato un'informativa sul piano di investimento da proporre ai Dipendenti basato su strumenti finanziari denominato *Leveraged Employee Co-Investment Plan* (il LECOIP o il Piano di Investimento).

Il Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Intesa Sanpaolo, in Piazza San Carlo, 156, Torino, nonché sul sito internet *group.intesasanpaolo.com*. Il Documento Informativo è stato, altresì, inviato a Borsa Italiana e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

La pubblicazione del Documento Informativo ha formato oggetto di comunicato al mercato.

Si segnala che l'Assemblea ordinaria dei soci, chiamata a deliberare circa l'approvazione del Piano di Investimento, è stata convocata per l'8 maggio 2014 (in unica convocazione).

---

## Definizioni

<b>Assemblea ordinaria</b>	L'assemblea ordinaria di Intesa Sanpaolo convocata per l'8 maggio 2014 (in unica convocazione), chiamata a deliberare sull'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile e piano di investimento basato su strumenti finanziari (quale punto 2 <i>b</i> ) all'ordine del giorno della stessa assemblea).
<b>Assemblea straordinaria</b>	L'assemblea straordinaria di Intesa Sanpaolo convocata per l'8 maggio 2014 (in unica convocazione), chiamata a deliberare la delega al Consiglio di Gestione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile: <i>(i)</i> ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile per l'attribuzione ai Dipendenti delle Matching Share, in conformità alle previsioni del Piano di Investimento (quale punto 2 all'ordine del giorno della stessa assemblea); e <i>(ii)</i> ad aumentare il capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione a favore dei Dipendenti ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, mediante emissione di azioni a prezzo scontato rispetto a quello di mercato delle Azioni ordinarie ISP ( <i>i.e.</i> le Azioni Scontate), in conformità alle previsioni del Piano di Investimento (quale punto 2 all'ordine del giorno della stessa assemblea).
<b>Azioni ordinarie ISP</b>	Le azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo, negoziate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Azioni Scontate</b>	Le Azioni ordinarie ISP di nuova emissione che, nell'ambito del Piano di Investimento, il Dipendente sottoscrive a fronte di un aumento di capitale destinato ai Dipendenti ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, in cui il prezzo di emissione incorpora uno sconto rispetto al valore di mercato delle Azioni ordinarie ISP calcolato come la media dei prezzi osservati nei 30 giorni precedenti alla data di emissione.
<b>Azioni Sottostanti</b>	Le Azioni Scontate, le Free Shares e le Matching Shares quali attività finanziarie sottostanti alla Vendita a Termine.
<b>Banca d'Italia</b>	La banca centrale italiana, appartenente al Sistema Europeo delle Banche Centrali, con sede in Via Nazionale, 91, Roma.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., società appartenente al gruppo <i>London Stock Exchange</i> , con sede legale in Piazza degli Affari, 6, Milano.
<b>Certificate</b>	I LECOIP Certificate e i Risk Taker LECOIP Certificate.
<b>Codice civile</b>	Il codice civile, approvato con R.D. 16 marzo 1942, n. 262.
<b>Comitato Remunerazioni</b>	Il comitato che svolge funzioni consultive e propositive ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A..
<b>Consiglio di Gestione</b>	Il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo, in carica <i>pro-tempore</i> .
<b>Consiglio di Sorveglianza</b>	Il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo, in carica <i>pro-tempore</i> .
<b>CONSOB</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in via G.B. Martini, 3, Roma.

<b>Controparte</b>	Primaria banca selezionata da Intesa Sanpaolo.
<b>Dipendenti</b>	I soggetti che, alla data di adesione al Piano di Investimento, hanno in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con Intesa Sanpaolo o con altre società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo.
<b>Documento Informativo</b>	Il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti ed in conformità alle indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.
<b>Fiduciaria</b>	Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.R.E.F. S.p.A., con sede legale in via dell'Unione 1, 20122 Milano, Registro delle Imprese di Milano, P. IVA e Codice Fiscale n. 01840910150, che, sulla base di un mandato ricevuto dal Dipendente, agirà in nome proprio e per conto di quest'ultimo nei rapporti con la Controparte.
<b>Free Share</b>	Le Azioni ordinarie ISP assegnate gratuitamente ai Dipendenti, previo acquisto da parte di Intesa Sanpaolo ai sensi dell'art. 2357 del codice civile.
<b>Gruppo Intesa Sanpaolo o il Gruppo Intesa Sanpaolo, ISP o la Banca</b>	Il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo. Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Piazza San Carlo, 156, Torino, Registro delle Imprese di Torino, P. IVA e Codice Fiscale n. 00799960158 società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.
<b>LECOIP</b>	Acronimo del <i>Leveraged Employee Co-Investment Plan</i> (ossia il Piano di Investimento), i cui termini e condizioni sono descritti nel presente Documento Informativo.
<b>LECOIP Certificate</b>	Gli <i>investment certificate</i> emessi dalla Controparte, che riflettono i termini di alcune opzioni aventi come sottostante azioni ordinarie ISP destinati ad essere sottoscritti dai Dipendenti nell'ambito del Piano di Investimento.
<b>Matching Share</b>	Le Azioni ordinarie ISP di nuova emissione, attribuite al Dipendente, nell'ambito del Piano di Investimento, a fronte di un aumento gratuito di capitale ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile.
<b>Piano di Investimento</b>	La proposta di <i>Leveraged Employee Co-Investment Plan</i> , i cui termini e condizioni sono descritti nel presente Documento Informativo.
<b>Piano di Impresa 2014-17</b>	Il Piano di Impresa di Intesa Sanpaolo riferito al quadriennio 2014-2017 approvato dal Consiglio di Gestione e dal Consiglio di Sorveglianza in data 27 marzo 2014.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Risk Taker</b>	Il personale più rilevante della Banca individuato secondo i criteri contenuti nella normativa di legge e regolamentare, comunitaria e nazionale, che sarà vigente ed applicabile alla data della delibera del Consiglio di Gestione di esecuzione del Piano di Investimento.
<b>Risk Taker LECOIP Certificate</b>	Gli <i>investment certificate</i> emessi dalla Controparte, che riflettono i termini di alcune opzioni aventi come sottostante Azioni ordinarie ISP, destinati ad essere sottoscritti dai Risk

---

**TUF**

Taker nell'ambito del Piano di Investimento.

Il d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, recante il testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria.

**Vendita a Termine**

Il contratto di vendita a termine di Azioni ordinarie ISP che ciascun Dipendente stipula con la Controparte in base al quale *(i)* la Controparte esegue immediatamente la propria prestazione corrispondendo al Dipendente il prezzo pattuito per la vendita (che, quindi, è pagato anticipatamente rispetto alla scadenza della Vendita a Termine) e *(ii)* il Dipendente si impegna a consegnare un certo numero di Azioni ordinarie ISP alla scadenza del contratto.

---

## 1. Soggetti destinatari

Il LECOIP o Piano di Investimento ha come destinatari tutti i dipendenti di Intesa Sanpaolo S.p.A. o società appartenenti al Gruppo, fatto salvo, fra queste, quelle operanti in Paesi in cui, per ragioni di natura legale, fiscale, operativa/organizzativa non risultasse possibile implementare il Piano di Investimento nei termini definiti e approvati da Intesa Sanpaolo S.p.A.

### 1.1. Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

Tra i beneficiari del Piano appartenenti al Consiglio di Gestione rilevano le figure di Consigliere Delegato e CEO, Sig. Carlo Messina, e di Consigliere di Gestione esecutivo scelto tra i Dirigenti del Gruppo, ovvero il Sig. Gaetano Miccichè, Direttore Generale e Responsabile della Divisione Corporate & Investment Banking, il Sig. Francesco Micheli, Chief Operating Officer ed il Sig. Bruno Picca, Chief Risk Officer

Si segnala che alcuni beneficiari del Piano, oltre all'esercizio delle attribuzioni manageriali connesse al ruolo svolto, ricoprono cariche in Organi Amministrativi di società, direttamente o indirettamente, controllate da Intesa Sanpaolo.

Considerato che detti soggetti sono tra i potenziali destinatari del Piano di Gruppo in quanto dipendenti del Gruppo Intesa-Sanpaolo, non viene fornita indicazione nominativa dei predetti beneficiari ma si fa rimando per essi alle informazioni riportate in appresso.

### 1.2. Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

In aggiunta a quanto indicato al paragrafo 1.1, il Piano di Investimento è, altresì, riservato alle seguenti categorie di dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo:

- Dirigenti con Responsabilità Strategica della Capogruppo Intesa Sanpaolo;
- Altri soggetti che si qualificano come Risk Taker;
- Altro personale Dirigente (e categorie assimilabili nelle diverse giurisdizioni in cui opera il Gruppo) appartenenti ad Intesa Sanpaolo e alle società appartenenti al Gruppo;
- Quadri direttivi (e categorie assimilabili nelle diverse giurisdizioni in cui opera il Gruppo) appartenenti ad Intesa Sanpaolo e alle società appartenenti al Gruppo;
- Personale impiegatizio (e categorie assimilabili nelle diverse giurisdizioni in cui opera il Gruppo) appartenenti ad Intesa Sanpaolo e alle società appartenenti al Gruppo.

Il Piano prevede caratteristiche differenziate per i Risk Taker, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategica della Capogruppo Intesa Sanpaolo (come specificato di seguito al paragrafo 4.1.).

L'indicazione puntuale dei destinatari è riportata nella Tabella allegata.

### 1.3. Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano di Investimento

#### (a) *Direttori generali di Intesa Sanpaolo*

Come indicato nel paragrafo 1.1., si segnala che anche il Sig. Carlo Messina, consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo, ricopre il ruolo di Direttore Generale.

Si segnala che anche il Sig. Gaetano Miccichè, in quanto Consigliere di Gestione esecutivo scelto tra i Dirigenti del Gruppo, è beneficiario del Piano. Il Sig. Gaetano Miccichè ricopre il ruolo di Direttore Generale e Responsabile della Divisione Corporate & Investment Banking.

#### (b) *Altri dirigenti con responsabilità strategiche con compensi complessivi superiori rispetto a quelli indicati in precedenza*

Non applicabile.

#### (c) *Persone fisiche controllanti Intesa Sanpaolo, che siano dipendenti ovvero prestino attività di*

---

*collaborazione*

Non vi sono persone fisiche e/o giuridiche controllanti Intesa Sanpaolo; la presente disposizione non trova, quindi, applicazione.

1.4. Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

*(a) dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Si specifica che tra i beneficiari del Piano, oltre al Consigliere Delegato e CEO e ai n. 3 Consiglieri di Gestione esecutivi scelti tra i Dirigenti del Gruppo, vi sono ulteriori n. 10 dirigenti di Intesa Sanpaolo che rientrano tra i soggetti che detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future di Gruppo.

*(b) in caso di società di "minori dimensioni", l'indicazione di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche*

Non applicabile.

*(c) altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano di Investimento*

Il Piano di Investimento prevede caratteristiche differenziate per i Risk Taker, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Capogruppo (come indicato al paragrafo 1.2). Questi, ove aderiscano al Piano di Investimento, saranno destinatari dei Risk Taker LECOIP Certificate (secondo quanto meglio specificato al paragrafo 4.1).

Tale meccanismo di diversificazione rispetto a quanto previsto per la generalità dei dipendenti, è stato introdotto in ragione della specifica influenza che i Risk Taker, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Capogruppo, possono avere sui profili di rischio del Gruppo.

---

## 2. Ragioni che motivano l'adozione del Piano di Investimento

### 2.1. Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante il Piano di Investimento

In concomitanza con il lancio del Piano di Impresa 2014-17, la Banca intende proporre, alla generalità dei Dipendenti, il Piano di Investimento al fine di ricercare modalità innovative di motivazione e fidelizzazione delle proprie risorse, il cui coinvolgimento e la cui valorizzazione, a tutti i livelli dell'organizzazione, costituiscono fattori chiave ed abilitanti per il conseguimento dei risultati del suddetto Piano.

#### 2.1.1. Informazioni aggiuntive

Il Consiglio di Sorveglianza della Banca, su proposta del Consiglio di Gestione e accolto il parere positivo del Comitato Remunerazioni, ha deciso di mettere a disposizione della generalità dei propri dipendenti uno strumento di partecipazione azionaria diffusa (il Piano di Investimento) al fine di realizzare precisi obiettivi:

- Rafforzamento del senso di appartenenza (*ownership*);
- Allineamento ad un orizzonte di medio / lungo periodo coincidente con quello del Piano di Impresa;
- Condivisione esplicita della "sfida" rappresentata dal Piano di Impresa: l'adesione al LECOIP presuppone una scelta individuale di investimento volontaria e consapevole;
- Protezione e promozione del risparmio dei dipendenti attraverso l'offerta di uno strumento di investimento efficiente;
- Inclusività e coesione: il Piano di Investimento è destinato alla generalità dei dipendenti;
- Equità: il Piano di Investimento è offerto attraverso una struttura omogenea all'intera popolazione aziendale.

Il Piano di Investimento si sviluppa in un orizzonte temporale di almeno 3 anni, coincidente con la durata del LECOIP Certificate (di cui al paragrafo 2.3 che segue) ed allineato a quello del Piano d'Impresa 2014-2017.

### 2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

L'attribuzione delle Free Shares – il cui possesso da parte dei Dipendenti è il presupposto per la partecipazione al Piano di Investimento – è gratuita e non è subordinata al raggiungimento di obiettivi di *performance* né è correlata ad altre variabili chiave.

La partecipazione al Piano di Investimento avverrà a seguito di una libera manifestazione di volontà da parte del Dipendente.

#### 2.2.1. Informazioni aggiuntive

Si segnala che il Risk Taker LECOIP Certificate prevedrà alcune ipotesi (c.d. *trigger events*) in cui sia la protezione sia l'eventuale porzione determinata dall'apprezzamento delle azioni ISP sottostanti potranno essere ridotte. Per un maggior dettaglio si rinvia a quanto specificato al paragrafo 4.1.

### 2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

L'ammontare massimo di Free Share assegnabili a ciascun Dipendente è differenziato per gruppo di popolazione. In ogni caso, esso costituisce un importo significativamente inferiore alla remunerazione fissa e, comunque, non potrà mai essere superiore a 80.000 Euro lordi.

Il LECOIP Certificate offre una protezione dell'investimento pari ad una quota parte delle Azioni Sottostanti, come meglio specificato al paragrafo 4 ed è differenziato in funzione del grado di contribuzione dei differenti gruppi di popolazione e non potrà, comunque, superare il livello massimo di una volta la remunerazione fissa.

#### 2.3.1. Informazioni aggiuntive

Si rinvia al paragrafo 2.3, che precede.

### 2.4. Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi da Intesa Sanpaolo

---

Al fine, da un lato, di realizzare una protezione a favore del Dipendente contro l'eventuale perdita di valore di mercato delle Azioni ordinarie ISP assegnate e, dall'altro, di consentire al Dipendente di beneficiare di parte del potenziale apprezzamento di un numero di Azioni ordinarie ISP maggiore rispetto a quelle assegnate, il Piano di Investimento prevede che un soggetto terzo, ossia la Controparte, proceda all'emissione dei Certificate che saranno sottoscritti dai Dipendenti che vi aderiranno. Tali Certificate riflettono i termini di alcune opzioni aventi come sottostante Azioni ordinarie ISP.

Il LECOIP Certificate ed il Risk Taker LECOIP Certificate saranno emessi sulla base di prospetti informativi da redigersi a cura della Controparte ai sensi della Direttiva (CE) n. 2003/71 e secondo gli schemi previsti dal Regolamento (CE) n. 809/2004, come successivamente modificato ed integrato. Tali documenti saranno, inoltre, assoggettati al *nulla osta* della competente Autorità di vigilanza.

Per maggiori dettagli sui Certificate si rinvia al paragrafo 4.1 del presente Documento Informativo, che segue.

#### 2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano di Investimento

Si precisa che la predisposizione del Piano di Investimento non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, si precisa che si terrà conto del regime di imposizione fiscale sui redditi di lavoro dipendente tempo per tempo vigente nel Paese di residenza fiscale di ciascun beneficiario

I costi relativi all'assegnazione delle operazioni di acquisto di azioni proprie, di quelle derivanti dall'aumento di capitale gratuito ai sensi dell'art. 2349, comma 1 del codice civile e a pagamento ai sensi dell'art. 2441, comma 8 del codice civile, da eseguirsi nell'ambito del Piano di Investimento, sono calcolati con riferimento alla data di assegnazione e contabilizzati a Conto Economico sotto la voce "Costi per il Personale".

In applicazione del principio contabile IFRS 2 ("*Pagamenti basati su azioni*"), la Banca dovrà contabilizzare l'acquisto di azioni proprie a servizio del piano di azionariato diffuso nell'esercizio in cui queste vengono assegnate alla generalità dei Dipendenti, per la quota non soggetta a *vesting period* e subito disponibile per il Dipendente, attraverso l'imputazione a Conto Economico del costo pieno dell'operazione di acquisto delle Azioni ordinarie ISP sul mercato.

In applicazione del principio contabile IAS/IFRS 39 ("*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*"), la Banca dovrà contabilizzare l'emissione di azioni gratuite (Matching Shares) e di Azioni Scontate imputando a Conto Economico una voce di costo equivalente al *fair value* del vantaggio devoluto al dipendente. Queste Azioni, in quanto caratterizzate da un periodo di *lock-up* almeno triennale, devono essere imputate a Conto Economico in quote costanti lungo tutta la durata del *lock-up*.

Esiste, quindi, un sostanziale risparmio, rispetto a forme tradizionali di remunerazione, derivante principalmente da:

- il modello IAS/IFRS utilizzato per l'iscrizione a Conto Economico delle azioni assegnate al dipendente;
- la suddivisione dei costi lungo il periodo di durata del piano;
- i risparmi legati alla non corresponsione dei contributi che caratterizza l'assegnazione di azioni.

#### 2.6. L'eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Non è previsto, con riferimento al Piano di Investimento, alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della L. 24 dicembre 2003, n. 350.

---

### **3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti**

#### **3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Gestione al fine dell'attuazione del Piano di Investimento**

Il Piano di Investimento di cui al presente Documento Informativo sarà soggetto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci dell'8 maggio 2014 (in unica convocazione).

L'Assemblea ordinaria dei soci della Banca sarà, altresì, chiamata a deliberare, in via preliminare, l'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357, comma 2 del codice civile, funzionale all'assegnazione delle Free Share.

L'assemblea straordinaria di Intesa Sanpaolo convocata per l'8 maggio 2014 (in unica convocazione), sarà chiamata a deliberare la delega al Consiglio di Gestione ai sensi dell'art. 2443: (i) ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2349 comma 1, del codice civile per l'attribuzione ai Dipendenti delle Matching Share, in conformità alle previsioni del Piano di Investimento (quale punto 2 all'ordine del giorno della stessa assemblea); e (ii) ad aumentare il capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione a favore dei Dipendenti ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, mediante emissione di azioni a prezzo scontato rispetto a quello di mercato delle Azioni ordinarie ISP (i.e. le Azioni Scontate), in conformità alle previsioni del Piano di Investimento (quale punto 2 all'ordine del giorno della stessa assemblea).

#### **3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano di Investimento e loro funzione e competenza**

La Direzione Centrale Risorse Umane ha il compito di gestire il Piano di Investimento avvalendosi, a tal fine ove necessario, della collaborazione di altre funzioni aziendali per le attività di rispettiva competenza.

#### **3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Non sono previste procedure per la revisione del Piano di Investimento.

#### **3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano di Investimento**

In particolare, con riferimento alla disponibilità degli strumenti finanziari in questione, le Free Share saranno oggetto di acquisto da parte di Intesa Sanpaolo sul mercato ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile. A tal fine, l'Assemblea ordinaria dei soci della Banca sarà chiamata a deliberare l'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357, comma 2, del codice civile.

Quanto alle Matching Shares, la loro emissione sarà effettuata in base ad una delibera di attribuzione di utili ai prestatori di lavoro mediante emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile.

Infine, in relazione alle Azioni Scontate, sarà deliberato un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione con offerta in sottoscrizione ai Dipendenti, ai sensi dell'art. 2441, comma 8 del codice civile.

Con riferimento all'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano di Investimento, le modalità attraverso le quali determinare l'assegnazione sono descritte, in linea generale, al paragrafo 4.1 del presente Documento Informativo.

#### **3.5. Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano di Investimento; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Il Consiglio di Gestione, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza (cui è stato reso il parere positivo del Comitato per le Remunerazioni), propone all'Assemblea degli azionisti di Intesa Sanpaolo di adottare la delibera relativa al Piano di Investimento.

Alcuni membri del Consiglio di Gestione sono anche destinatari del Piano di Investimento. Al riguardo, le procedure interne richiedono al Consiglio di Sorveglianza sia l'approvazione finale della proposta relativa al piano nel contesto delle politiche di remunerazione, sia il controllo della sua esecuzione.

#### **3.6. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano di**

---

### Investimento all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano è approvato dal Consiglio di Sorveglianza su proposta del Consiglio di Gestione in data 7 aprile 2014 e sottoposto, limitatamente agli ambiti di competenza, al voto dell'assemblea dei soci di ISP in data 8 maggio 2014.

3.7. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Non applicabile.

3.8. Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Il prezzo registrato dall'azione ordinaria Intesa Sanpaolo alla data del 7 aprile 2014 è oscillato da un minimo di € 2,54 a un massimo di € 2,588.

3.9. Termini e modalità per l'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano di Investimento, tenendo conto della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1

L'intera fase esecutiva del Piano di Investimento si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Banca, derivanti dalle leggi e dai regolamenti applicabili, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate da Intesa Sanpaolo.

---

## 4. Caratteristiche degli strumenti finanziari da attribuire

### 4.1. Descrizione della struttura del Piano di Investimento

A seguito dell'assegnazione delle Free Shares, il Dipendente avrà alcune settimane di tempo (la tempistica dettagliata sarà definita in seguito) per decidere se (i) disporre liberamente delle azioni a lui assegnate, che riconosceranno i medesimi diritti connessi alla titolarità delle Azioni ordinarie ISP, oppure (ii) aderire al Piano di Investimento, sottoscrivendo alcuni strumenti finanziari (il LECOIP Certificate e, con riferimento allo strumento finanziario destinato ai Risk Taker, il Risk Taker LECOIP Certificate) emessi dalla Controparte, previa assegnazione di ulteriori Azioni (Matching Shares) e contestuale sottoscrizione di un aumento di capitale a sconto (Azioni Scontate). I Certificate emessi dalla Controparte riflettono i termini di alcune opzioni aventi come sottostante Azioni ordinarie ISP e consentono al sottoscrittore di ricevere a scadenza:

- (i) un ammontare in azioni (o per cassa) pari al valore di mercato originario delle Free Share e delle Matching Share; e
- (ii) una porzione dell'eventuale apprezzamento delle Azioni Sottostanti rispetto al loro valore di mercato originario.

Contestualmente alla sottoscrizione dei Certificate, il Dipendente stipulerà con la Controparte un contratto di vendita a termine di Azioni Ordinarie ISP (i.e. le Free Shares, le Matching Shares e le Azioni Scontate) in base al quale (i) la Controparte corrisponderà al Dipendente, al momento della sottoscrizione del contratto di vendita a termine, il prezzo delle Azioni; e (ii) il dipendente consegnerà le Azioni solo al termine del Piano di Investimento (la Vendita a Termine).

I proventi della Vendita a Termine saranno in parte utilizzati dal Dipendente ai fini della sottoscrizione delle Azioni Scontate e in parte per l'acquisto dei Certificate.

La scadenza della Vendita a Termine coinciderà con la scadenza dei Certificate (che sarà di durata almeno pari a 3 anni). Per semplicità amministrativa, la partecipazione di ciascun Dipendente al Piano di Investimento avverrà mediante la Fiduciaria, che, sulla base di un mandato ricevuto dal Dipendente, agirà per conto di quest'ultimo nei rapporti con la Controparte.

I Risk Taker, invece, sottoscriveranno i Risk Taker LECOIP Certificate, loro destinati, i quali avranno, in linea di principio, la stessa struttura dei LECOIP Certificate con in più una previsione ai sensi della quale sia la protezione assicurata che l'eventuale porzione determinata dall'apprezzamento dei titoli sottostanti, saranno ridotte in funzione del verificarsi o meno di "trigger event", che saranno individuati in dettaglio nelle pertinenti condizioni definitive dei Risk Taker LECOIP Certificate.

Tali *trigger event* includeranno la distribuzione o meno di valore ai soci (intendendosi per tale la distribuzione di dividendi e/o riserve e/o l'acquisto di azioni proprie), nel corso di uno o più esercizi di durata del Piano di Investimento.

Infatti, il verificarsi di tale *trigger event* (i.e. la mancata distribuzione di valore ai soci) può dipendere sia da condizioni di scarsa redditività sia, secondo quanto espressamente previsto nella Circolare n. 285, Titolo II, Capitolo 1, Sezione V ("Misure di Conservazione del capitale") di Banca d'Italia, da situazioni di indebolimento delle condizioni di adeguatezza patrimoniale, incorporando, per tale via, elementi di prudente gestione del rischio.

Al verificarsi di un *trigger event*, i diritti che sarebbero stati riconosciuti ai Risk Takers ai sensi dei Risk Takers LECOIP Certificate saranno devoluti in favore di Intesa Sanpaolo secondo le modalità descritte nei termini e condizioni dei Certificate stessi.

### 4.2. Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano di Investimento con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il periodo di attuazione del Piano di Investimento sarà definito successivamente alla delibera assembleare che lo approverà.

### 4.3. Il termine del Piano di Investimento

L'orizzonte temporale del Piano di Investimento è di almeno 3 anni.

### 4.4. Numero massimo di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in

---

#### relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il numero massimo delle proprie azioni che Intesa Sanpaolo dovrà acquistare sul mercato per soddisfare il fabbisogno complessivo del Piano di Investimento, e in particolare, ai fini dell'attribuzione delle Free Share, è stimabile, alla luce delle informazioni oggi disponibili, ivi compreso il valore del titolo (alla data del 7 aprile 2014), in n. 54.097.875, pari a circa allo 0.3% dell'intero capitale sociale.

Assumendo l'integrale adesione al Piano di Investimento da parte dei Dipendenti, è ipotizzabile che Intesa Sanpaolo proceda all'emissione (a) di massime n. 102.117.478 Matching Share, pari a circa il 0.6% dell'intero capitale sociale, rinvenienti da un aumento di capitale gratuito ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile e (b) di massime n. 409.757.020 Azioni Scontate, pari a circa il 2.5% dell'intero capitale sociale, rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione a favore dei Dipendenti, ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile.

#### 4.5. Modalità e clausole di attuazione del Piano di Investimento (con specificazione se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance* e descrizione di tali condizioni e risultati)

Come anticipato al paragrafo 4.1 del presente Documento Informativo, che precede, il Piano di Investimento prevede che al Dipendente siano assegnate le Free Share, previo loro acquisto sul mercato da parte della Banca e purché quest'ultima sia autorizzata dall'Assemblea ordinaria dei soci ad agire in tal senso ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile.

La effettiva attribuzione delle Free Share – presupposto essenziale perché il Dipendente possa aderire al Piano di Investimento – non è subordinata al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*.

#### 4.6. Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rinvenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Il Dipendente che aderisca al Piano di Investimento non potrà cedere il Certificate fino alla scadenza dello stesso. Le Azioni ordinarie ISP sottostanti al Certificate restano depositate presso una banca depositaria per conto della Fiduciaria e costituite in pegno, in parte con diritto d'uso, a favore della Controparte. In relazione a tali Azioni ordinarie ISP, il Dipendente non potrà esercitare il diritto di voto e, in tal senso, darà alla Fiduciaria istruzioni irrevocabili.

Le Free Share assegnate al Dipendente che non abbia aderito al Piano di Investimento non sono assoggettate ad alcun vincolo di indisponibilità.

#### 4.7. Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano di Investimento nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rinvenienti dall'esercizio di tali opzioni

Ai sensi delle vigenti Politiche di Remunerazione e del Codice di Comportamento di Gruppo è vietato ai Dipendenti effettuare operazioni in strumenti derivati e comunque porre in essere operazioni e/o strategie operative aventi caratteristiche altamente speculative. Conseguentemente, i beneficiari non potranno effettuare operazioni di *hedging* sugli strumenti finanziari attribuiti nell'ambito del Piano di Investimento.

#### 4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

La partecipazione al Piano di Investimento rimane subordinata alla verifica circa la sussistenza del rapporto di lavoro con Intesa Sanpaolo oppure con una delle società appartenenti al Gruppo al momento dell'effettiva adesione al Piano di Investimento.

È infatti prevista la decadenza di qualsiasi diritto discendente dal Certificate, incluso il diritto alla protezione relativa alle Free Share e alle Matching Share, in caso di dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo dei Dipendenti interessati, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e situazioni simili, mentre potranno essere comunque riconosciute, al termine del Piano di Investimento ed eventualmente rapportate al periodo di effettiva permanenza in servizio, le somme/azioni maturate in caso di cessazione del rapporto di lavoro per il raggiungimento dei requisiti pensionistici diretti o mediante accesso al Fondo di Solidarietà oppure

---

per adesione al Fondo Emergenziale. In tutti i casi sopra elencati, i diritti che sarebbero stati riconosciuti ai Dipendenti ai sensi dei Certificates saranno devoluti in favore di Intesa Sanpaolo secondo le modalità descritte nei termini e condizioni dei Certificate stessi.

#### 4.9. Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Non applicabile al Piano di Investimento descritto nel presente Documento Informativo.

4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non applicabile al Piano di Investimento descritto nel presente Documento Informativo.

4.11. Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non applicabile al Piano di Investimento descritto nel presente Documento Informativo.

4.12. Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Alla luce dei criteri, dei parametri, delle caratteristiche del Piano di Investimento e, più in generale, delle informazioni disponibili alla data del presente Documento Informativo, è possibile stimare un onere complessivo – comprensivo degli oneri indiretti a carico del datore di lavoro – per i beneficiari del Piano di Investimento, pari a massimi € 333 milioni.

4.13. L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano di Investimento

L'effetto diluitivo complessivo sull'intero capitale sociale di ISP sarebbe pari al 3% circa.

4.14. Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali

La partecipazione di ciascun Dipendente al Piano di Investimento avverrà mediante la Fiduciaria, che, sulla base di un mandato irrevocabile ricevuto dal Dipendente, agirà in nome proprio e per conto di quest'ultimo nei rapporti con la Controparte.

Come già anticipato al paragrafo 4.6 del presente Documento Informativo, che precede, in pendenza della Vendita a Termine,

- (i) parte delle Azioni Sottostanti resterà vincolato a favore della Controparte in base ad un contratto di pegno con diritto d'uso (sicché la durata della Vendita a Termine e dei Certificate corrispondono ad un *lock-up* in relazione alle Azioni Sottostanti);
- (ii) la restante parte delle Azioni Sottostanti rimarrà vincolato a favore della Controparte in base ad un contratto di pegno senza diritto d'uso; e
- (iii) il Dipendente non percepirà i diritti patrimoniali relativi alle Azioni Sottostanti né potrà esercitare il diritto di voto in assemblea.

4.15. Informazioni da fornirsi nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati

Non applicabile al Piano di Investimento descritto nel presente Documento Informativo.

4.16. Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Non applicabile al Piano di Investimento descritto nel presente Documento Informativo.

4.17. Scadenza delle opzioni

---

Non applicabile al Piano di Investimento descritto nel presente Documento Informativo.

4.18. Modalità (americano/europeo) tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knockout*)

Non applicabile al Piano di Investimento descritto nel presente Documento Informativo.

4.19. Prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo (a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato, e (b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio

Non applicabile al Piano di Investimento descritto nel presente Documento Informativo.

4.20. Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (*fair market value*), motivazioni di tale differenza

Non applicabile al Piano di Investimento descritto nel presente Documento Informativo.

4.21. Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile al Piano di Investimento descritto nel presente Documento Informativo.

4.22. Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziabili nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per la determinazione del valore

Non applicabile al Piano di Investimento descritto nel presente Documento Informativo.

4.23. Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti

Si rinvia a quanto indicato al paragrafo 3.3 del presente Documento Informativo, che precede.

#### 4.24. Tabelle relative al Piano di Investimento

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999		QUADRO 1							Data: 08/04/2014
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni (es. stock grant)							
		Sezione 2 Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione del C.d.G. di proposta per l'assemblea							
Nominativo o categoria	Qualifica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data della relativa delibera a assemblea	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto o categoria da parte del C.d.S. o dell'organo competente	Data della assegnazione da parte del C.d.S. o dell'organo competente	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzi mercato alla data di assegnazione	Periodo di vesting	
<b>Piano di Azionariato Diffuso e di Investimento destinato ai Dipendenti 2014</b>									
<b>Vertice esecutivo</b>									
Carlo Messina	Consigliere Delegato e CEO	N.D.	Assegnazione gratuita e sottoscrizione di Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	N.D. (*)	N.D.	N.D. (**)	N.D.	(***)	
Gaetano Micciché	Consigliere di Gestione Esecutivo scelto tra i Dirigenti del Gruppo - Direttore Generale e Responsabile della Divisione Corporate & Investment Banking	N.D.	Assegnazione gratuita e sottoscrizione di Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	N.D. (*)	N.D.	N.D. (**)	N.D.	(***)	
Francesco Micheli	Consigliere di Gestione Esecutivo scelto tra i Dirigenti del Gruppo - Chief Operating Officer	N.D.	Assegnazione gratuita e sottoscrizione di Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	N.D. (*)	N.D.	N.D. (**)	N.D.	(***)	
Bruno Pirca	Consigliere di Gestione Esecutivo scelto tra i Dirigenti del Gruppo - Chief Risk Officer	N.D.	Assegnazione gratuita e sottoscrizione di Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo	N.D. (*)	N.D.	N.D. (**)	N.D.	(***)	
<b>Altri Dirigenti con Responsabilità Strategica</b>									
<b>Altri Risk Takers</b>									
<b>Altri Dipendenti di Intesa Sanpaolo S.p.A. e di altre Società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo</b>									
<b>Note:</b>									
(*) N. massimo 156.215.353 di Azioni ordinarie assegnabili gratuitamente, cui si potranno aggiungere n. massime 409.757.020 di Azioni sottoscritte.									
(**) Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni a pagamento verrà determinato a cura del Consiglio di Gestione, a sconto rispetto al valore di mercato delle Azioni ordinarie SP calcolato come la media dei prezzi osservati nei 30 giorni precedenti alla data di emissione. (E comunque non al di sotto del valore nominale).									
(***) Successivamente all'assegnazione, per coloro che decidono di non partecipare al Piano di Investimento LECOIP, le Azioni saranno immediatamente di spontillità. Al contrario, per coloro che decidono di aderire al Piano di Investimento LECOIP, le Azioni, gratuite e quelle sottoscritte saranno sottoposte ad un periodo di indisponibilità di almeno 3 anni.									